



Uso consapevole della rete: la Polizia Postale al Liceo Rosetti

Presso l'Aula Magna del Liceo Rosetti di San Benedetto del Tronto alle 18:00 di martedì 23/10/2018 un incontro tenuto dal Commissario Giovanni Bonomo, in forza al compartimento di Ancona, esperto di tematiche legate ai pericoli della rete quali cyberbullismo, truffe, adescamento online, pedofilia, carte di credito, sextortion, tutela della privacy, diritto d'autore e argomenti correlati. L'incontro è aperto alle famiglie, agli studenti, ai docenti.

San Benedetto del Tronto – Sono oramai quotidiani gli episodi di cronaca, dai risvolti anche drammatici, che vedono coinvolti giovani e giovanissimi utenti del web. Da qui l'opportunità di un'azione di informazione in ambito scolastico che il Liceo Scientifico Rosetti di San Benedetto del Tronto ha deciso di attuare nell'ambito dei progetti riguardanti le azioni di contrasto al fenomeno del cyberbullismo e l'educazione ad un uso consapevole, positivo e sicuro della rete internet, in attuazione della Legge 71/2017. Pertanto l'istituto superiore ha organizzato un incontro

formativo – aperto a studenti del biennio, genitori e docenti, per i quali si configura anche come aggiornamento – con la Polizia postale, compartimento di Ancona, che tratterà argomenti relativi ai pericoli della rete quali cyberbullismo, truffe, adescamento online, pedofilia, carte di credito, sextortion, tutela della privacy, diritto d'autore e argomenti correlati.

L'incontro si terrà presso l'Aula Magna dell'Istituto alle 18:00 di martedì 23/10/2018 e sarà tenuto dal Commissario Giovanni Bonomo, esperto di tali

tematiche, in forza al compartimento di Ancona. Un'opportunità preziosa per tutti, considerato il fatto che la sinergia tra più soggetti può aiutare a fruire della grande rete internet cercando di limitare i rischi legati ad un uso poco informato sulla stessa.



Giovedì 25 ottobre 2018, ore 10.00
Sala della Tartaruga,
Palazzo Passionei Paciotti,
Via Valerio 9, Urbino

Catherine Vidal
Neurobiologa, direttrice di ricerca senior all'Institut Pasteur di Parigi,
componente del Comitato d'Etica dei Progetti nazionali di ricerca sul cervello e sui disturbi mentali, Francia

Cervello, sesso e pregiudizi

10.00 Apertura dei lavori
Vilberto Stocchi (Magnifico Rettore)
Laura Chiarantini (Dirigente Rettorale alle Pari Opportunità)
Roberta De Bellis (Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità,
la valorizzazione dell'esperienza di chi lavora e contro le discriminazioni)

10.15 Catherine Vidal
Cervello, sesso e pregiudizi
Traduzione consecutiva di Anselm Vecchiatti (Massimo Centro Linguistico di Atene)

L'incontro è aperto
a tutte le persone interessate



UNIVERSITÀ
DIPARTIMENTO
DEI SERVIZI
CULTURALI

CONFERENZA INTERNAZIONALE DI SCIENZE UMANE E LETTERE
CULTURA E LETTERE
CULTURA E LETTERE

Cervello, sesso e pregiudizi

Giovedì 25 ottobre la conferenza di Catherine Vidal

Urbino – Il cervello ha un sesso? Ci sono differenze tra il cervello maschile e femminile? Per discutere di questi temi il Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Urbino (CUG) ha invitato una neurobiologa di fama mondiale, la Prof.ssa Catherine Vidal, Neurobiologa, *Directrice de recherche* onoraria all'Institut Pasteur di Parigi, componente del Comité d'Ethique de l'*Institut national de la santé et de la recherche médicale* – Inserm, Francia.

Obiettivo dell'incontro, in programma per le **ore 10 nella Sala della Tartaruga di Palazzo Passionei Paciotti in Via Valerio, 9 a Urbino**, illustrare il ruolo della biologia e quello dell'ambiente socio-culturale nella costruzione delle nostre identità di donne e uomini.

In televisione, sui siti web, sui giornali spesso si sente o si legge che le donne sarebbero “naturalmente” multi-tasking e dotate per le lingue ma incapaci di leggere una cartina mentre gli uomini sarebbero competitivi, portati per la matematica e abili nel bricolage. Affermazioni del genere lasciano intendere che le nostre attitudini siano programmate dal cervello e siano immutabili. È davvero così?

Le ricerche più recenti in campo neurobiologico provano il contrario. Le nuove tecniche di *imaging* cerebrale dimostrano che il cervello crea costantemente nuove connessioni tra neuroni grazie all'apprendimento e alle esperienze. La scoperta della “plasticità cerebrale” comporta una vera rivoluzione nella concezione dell'essere umano.

Ragazzi e ragazze hanno generalmente comportamenti diversi. Tali differenze non dipendono però da differenze cerebrali presenti fin dalla nascita. Piuttosto, sono legate al fatto che maschi e femmine sono di solito educati diversamente gli uni dalle altre. Non solo durante l'infanzia, ma a tutte le età della vita, la plasticità del cervello rende comunque possibile cambiare abitudini, acquisire nuove capacità, scegliere nuovi percorsi nella vita privata e in quella

professionale.

Introdurranno i lavori Vilberto Stocchi (Magnifico Rettore dell'Università di Urbino), Laura Chiarantini (Delegata Rettorale alle Pari Opportunità) e Roberta De Bellis (Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni).

L'incontro è aperto a tutte le persone interessate.



Il Presidente D'Erasmus incontra sindaci e amministratori

Rendicontazione istituzionale di fine mandato

Ascoli Piceno – Il 31 ottobre prossimo si voterà per il rinnovo del Presidente della Provincia. In occasione dell'approssimarsi del termine del mandato, il Presidente Paolo D'Erasmus ha invitato i sindaci e amministratori a partecipare ad una serie di incontri di rendicontazione

sull'attività istituzionale svolta. Il primo incontro è fissato per oggi alle ore 18 a Grottammare nella sala del Consiglio Comunale, gli altri due in programma avranno luogo, sempre alle 18, uno venerdì 26 ad Ascoli Piceno nell'aula multimediale della Cartiera Papale e l'altro, a Comunanza, nella sala consiliare.

*“Dopo quattro anni mi appresto a lasciare questo incarico che non ha vissuto momenti facili – scrive il **Presidente** nella missiva di invito – molti i fattori che hanno pesato, determinando continue emergenze: il problematico assetto istituzionale in cui le Province si sono trovate, la situazione debitoria dell'Ente, le drammatiche calamità che hanno colpito il nostro territorio, solo per indicare i principali. Al termine del mandato mi sento però di lasciare a chi verrà a Palazzo San Filippo – prosegue **D'Erasmus** – una serie di risultati frutto di un impegno collettivo del territorio Piceno, in primo luogo, dei suoi sindaci ed amministratori”.*



Il maratoneta record Luigi Vesperini ha fatto seicento

San Benedetto del Tronto – Luigi Vesperini ha compiuto una delle maggiori imprese che un maratoneta possa mai sognare nel corso della sua attività agonistica, portando a termine le sei maratone comprese nell'Abbott World Marathon Majors, l'ultima delle quali corsa a inizio ottobre a Chicago. Con il risultato colto negli States ha ricevuto, nel corso della premiazione, anche lo speciale "collare" che va a coloro che hanno portato a termine le maratone comprese in questo particolare raggruppamento di competizioni, cioè Tokyo, Londra, Berlino, Boston, New York e, appunto, Chicago. «Non è stata la mia migliore prestazione – dice – ma il freddo e la pioggia hanno reso difficilissimo gareggiare e alla fine un po' corricchiando e un po' camminando sono giunto al traguardo, che era il mio obiettivo unico». Il runner sambenedettese, 66 anni, pensionato dopo una vita lavorativa spesa nel mondo delle rappresentanze, ha sempre avuto questo hobby fin da giovane, ma solo da una dozzina di anni ha iniziato a correre in modo organizzato tesserandosi per l'Avis Atletica San Benedetto del presidente Domenico Piunti.



Luigi Vesperini

«Prima ero un appassionato di go kart – confessa Vesperini – anche se da ragazzo correvo con buoni risultati le corse campestri, ma poi un caro amico, Gino Capretti, mi convinse a tesserarmi e da allora non ho più mollato, affascinato anche dall'idea di andare a correre le grandi maratone internazionali». Da allora di strada ne ha fatta in ogni senso, visto che ha già tagliato il traguardo delle seicento gare portate a termine, tra maratone, mezze maratone e altre competizioni similari come la Ascoli-San Benedetto, corsa quattro volte. «In Italia – prosegue l'atleta rivierasco – ho corso sette volte a Firenze, quattro a Venezia e a Roma e una a Rimini e a Carpi, dove stabilii, a sessant'anni, il mio record personale che è di 3h27"». La sua stagione però non è ancora terminata visto che, anche se la forma fisica non è più ottimale, domenica 11 novembre correrà ad Atene sullo storico tracciato che ricalca quello, secondo la leggenda, percorso nel 490 a.C. da Fidippide per annunciare la vittoria Ateniese sui Persiani nella battaglia di Maratona. In Grecia Vesperini sarà accompagnato dalla figlia Rosy, mentre la moglie

Giulietta li attenderà a casa. «In famiglia – racconta – mi dicono che sono matto, visto il trasporto che metto in questo sport, ma per me è una passione che mi fa stare bene». Vesperini corre ogni gara con la casacca dell'Avis San Benedetto, è allenato da Michele Orefice e viene curato dal fisioterapista Franco Farina.



Finale di stagione con il botto per la Collection Atletica ai regionali di staffetta

San Benedetto del Tronto – Sabato 13 ottobre si è svolto presso il Campo Scuola di Ascoli Piceno il **Campionato Regionale individuale di Staffette** valevole come seconda ed ultima fase per i Campionati Regionali di Società di Staffette.

Vittoria della **Collection Atletica Sambenedettese** nel CDS marchigiano nella Categoria **Cadette** che hanno pertanto bissato la vittoria del Campionato su pista, ribadendo una leadership indiscussa a livello regionale.

Questo grazie a due secondi posti ottenuti nella staffetta 4 x 100 (**Giulia Caucci,**

Eva Polo, Anthea Pagnanelli ed **Irene Pagliarini** le frazioniste) con 51"18, ad un solo centesimo dalle velociste dell'Atletica Sangiorgese e nella staffetta svedese (200+400+600+800 metri) con **Beatrice Costantini** al posto di Eva Polo ed un crono di 6'07"13.

I Cadetti, come già accaduto nel Campionato su pista, sono giunti secondi a livello di classifica alle spalle della Sef Stamura Ancona, laureandosi vice campioni regionali sia nella 4 x 100 con 47"62 grazie ai frazionisti **Davide Mancini, Daniele Silvestri, Daniele Rossi** e **Luca Patrizi**, che nella staffetta svedese in 5'14"00 con **Ivan Damiani** al posto di Mancini.

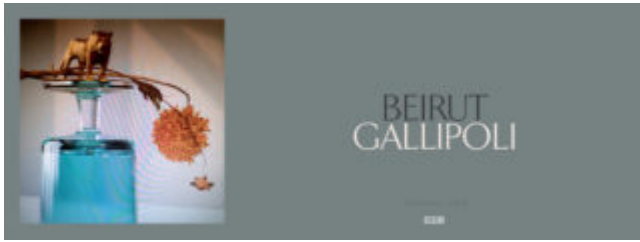
Nella Categoria Ragazzi, eccellente bronzo a livello femminile nella staffetta svedese con 2'45"43 grazie alle frazioni di **Elena Capocasa, Martina Minuto, Alessia Catalini** e **Sofia Straccia** dopo essersi classificate quinte con 58"33 nella staffetta 4 x 100.

Infine, tra i Ragazzi, quinto posto nella 3 x 800 con 8'37"30 (**Ermanno Silvestri, Matteo Collini** e **Lorenzo Cameli** i frazionisti) mentre sesta piazza sia nella 4 x 100 che nella staffetta svedese per il team composto da **Lorenzo Lucidi, Matteo Casalboni, Michele Mazza** e **Leonardo Chiappini**.

Il dato significativo che emerge consiste nel fatto che i tempi ottenuti da tutte le staffette, nessuna esclusa, siano migliorati sensibilmente rispetto a quanto ottenuto in occasione della prima fase svoltasi ad aprile a Porto Sant'Elpidio, a testimonianza del lavoro egregio svolto sia dagli atleti che dallo staff tecnico.







Beirut, una data in Italia ad aprile 2019 per presentare il nuovo album

A distanza di tre anni dall'ultimo *No No No*, Zach Condon è pronto a tornare con il progetto Beirut in Italia per presentare il nuovo lavoro *Gallipoli*, scritto e registrato tra New York, Berlino e Lecce, in uscita per 4AD il 1 febbraio 2019. **Data unica all'Alcatraz di Milano il 18 aprile (biglietti a 25 euro + d.p.).**

"Gallipoli iniziò, nella mia testa, quando finalmente feci spedire il mio vecchio organo Farfisa dalla casa dei miei genitori di Santa Fe a New York", esordisce Condon. *"Mi impossessai dell'organo durante il mio primo lavoro al Center For Contemporary Arts di Santa Fe; trascorsi i successivi tre anni scrivendo il maggior numero di canzoni che potevo tirarne fuori".*

"In questo periodo la mia vita privata cambiò improvvisamente", prosegue Condon, *"e mi ritrovai a viaggiare avanti e indietro tra New York e Berlino per lunghi periodi di tempo".*

"Il disco e un brano si intitolano Gallipoli perché una sera ci trovammo per caso nella cittadina medievale di Gallipoli e

seguimmo una band di ottoni in processione dietro a preti che portavano la statua del santo patrono tra le strette vie del paese, seguiti da quella che sembrava l'intera città. Il giorno seguente scrissi in una sola sessione, facendo pausa solo per mangiare, il brano che poi avrei scelto per dare il titolo all'intero album".

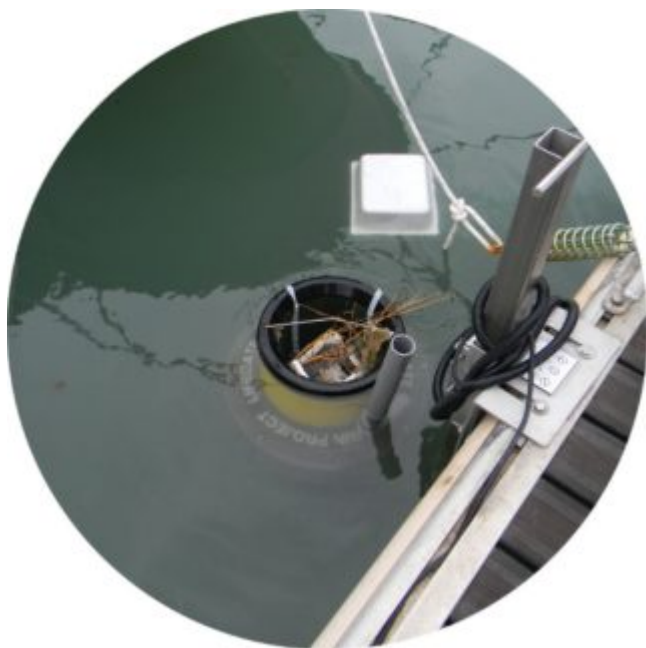
BEIRUT – 18 aprile 2019, Alcatraz @ Milano

Special Guests: **Helado Negro**

Biglietti: 25 euro + d.p.

Prevendite disponibili dalle 11:00 del 26 ottobre

www.ticketone.it



Installato al Cns il

dispositivo Seabin che raccoglierà una tonnellata l'anno di micro rifiuti galleggianti

San Benedetto del Tronto, 2018-10-22 – Finalmente anche al Circolo Nautico Sambenedettese è stato installato **Seabin**, il dispositivo che raccoglierà una tonnellata l'anno di rifiuti galleggianti, come plastiche, microplastiche e microfibre. Questa mattina Seabin è stato presentato in conferenza stampa presenti il Comandante della Capitaneria di Porto Colarossi, il Sindaco Piunti, l'Assessore Traini e il Presidente del Cns Caputo a fare gli onori di casa.

Tra le altre cose, nel programma delle priorità da attuare nel 2018, il Circolo Nautico Sambenedettese, ha inserito proprio un progetto da sviluppare di sensibilizzazione ai temi ambientali.

Un'opportunità inaspettata si è presentata quando la ditta PORALU che cura il progetto Lifegate Seabin ha deciso di installare due impianti nelle Marche con il supporto della Whirpool.

Conoscevamo già il Lifegate, un'invenzione di due ragazzi Australiani di qualche anno fa che presentata al Salone Nautico di Nizza, è stata poi sviluppata e commercializzata. Si tratta di un imbuto con alla base una pompa immersa che aspira acqua creando una depressione sufficiente a formare un effetto simile allo scarico di un lavandino.

L'acqua è risucchiata nel raggio di circa sette metri dall'impianto e tutti i rifiuti galleggianti si convogliano dentro un cestino con rete a maglie molto strette, capaci di filtrare rifiuti e microplastiche fino alle dimensioni di 2 mm.

In normali condizioni un solo impianto è capace di raccogliere circa 1,5 chili di rifiuti al giorno ma purtroppo, le condizioni del nostro porto elevano la raccolta a una media di circa 3 chili quindi il doppio.

Non c'è dubbio quindi che una tonnellata di rifiuti galleggianti raccolti da un solo impianto costituiscano un elemento di riflessione tanto più se le statistiche rilevano che i rifiuti galleggianti costituiscono solo il 15% del totale.

Chiaramente un solo impianto non è sufficiente né a pulire il porto né a risolvere i problemi d'inquinamento ma il nostro progetto è quello di aumentare il numero di Life Gate a sei postazioni nei punti nevralgici della Darsena Turistica.

La speranza è che l'impatto mediatico che può provocare un piccolo imbuto possa far riflettere i cittadini a un uso più consapevole dell'ambiente con una cosciente gestione dei rifiuti e il Circolo Nautico Sambenedettese farà la sua parte per accendere i riflettori su questo tema. Intanto ringraziamo la ditta PORALU che ci ha fornito in comodato d'uso il primo Life Gate con il supporto della Whirpool.

Per chi volesse vedere come funziona il mangiaplastica, può venire al Circolo Nautico Sambenedettese, Nuova Darsena, Pontile "G", è posizionato all'inizio del Pontile, sulla destra, subito dopo la passerella di accesso. E molto piccolo ma fa una cosa veramente grande.

clicca l'allegato: [CNS_Lifegate](#)

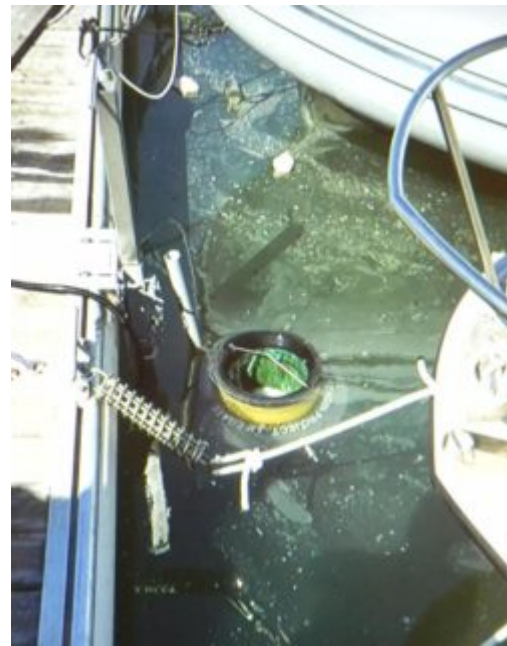
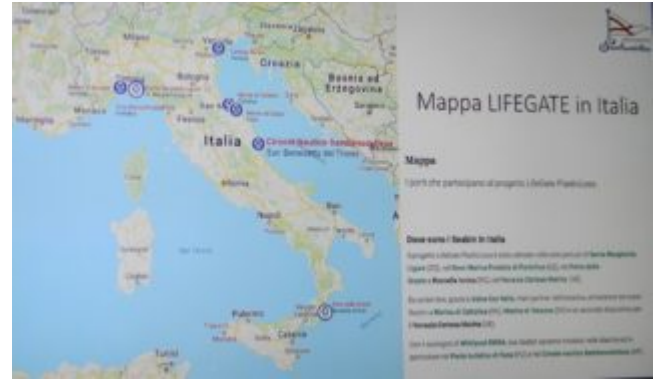
Finalmente anche nel nostro amato #CNS è stato installato Seabin, il dispositivo che raccoglierà fino a mezza tonnellata l'anno di rifiuti galleggianti, come plastiche,

microplastiche e microfibre. Dopo solo 15 minuti dall'installazione di Seabin ecco quanti rifiuti ha già raccolto dal mare#PlasticLess#LifeGatePlasticLess

Publicato da [Circolo Nautico Sambenedettese](#) su Domenica 30 settembre 2018



da sx Colarossi, Traini, Caputo, Piunti, Crescenzi





Mauro Colarossi





Mauro Colarossi

Dove sono i Seabin in Italia

Il progetto LifeGate PlasticLess è stato attivato nelle aree portuali di [Santa Margherita Ligure](#) (GE), nell'[Area Marina Protetta di Portofino](#) (GE), nel [Porto delle Grazie a Roccella Ionica](#) (RC), nel [Venezia Certosa Marina](#) (VE).

Da settembre, grazie a [Volvo Car Italia](#), main partner dell'iniziativa, arriveranno tre nuovi Seabin a [Marina di Cattolica](#) (RN), [Marina di Varazze](#) (SV) e un secondo dispositivo per il [Venezia Certosa Marina](#) (VE).

Con il sostegno di [Whirlpool EMEA](#), due Seabin saranno installati nelle Marche ed in particolare nel [Porto turistico di Fano](#) (PU) e nel [Circolo nautico Sambenedettese](#) (AP).



PallaCanestro, la Samb Basket cede all'Osimo nell'ultimo parziale

SAMB BASKET:

Roncarolo, Ortenzi 9, Capleton, Quercia 6, Carancini, Bugionovo 17, Murtagh 10, Cesana 5, Lucenti, Pebole 20, Quinzi, Correia 2.

Allenatore Daniele Aniello.

OSIMO:

Breccia 2, Domesi 4, Ruini 4, Catalani 5, Rasicci, Loretani, Paladino, Conti 15, Carletti 12, Cardellini 9, Pierucci, Bini 21.

Allenatore Gabriele Marini.

PARZIALI: 23-17, 36-32, 60-45, 69-72

Arbitri: Giardini e Sperandini



San Benedetto del Tronto, 2018-10-20 – La Sambenedettese Basket stecca la “prima” in casa del Campionato di Serie C Gold perdendo 69-72 contro la Robur Osimo. Come se non fosse bastato il blackout all’impianto elettrico dello scorso 6 ottobre contro Foligno, questa volta ad andare in tilt sono stati i giocatori della Samb che dopo 3 quarti praticamente dominati cedono di schianto nell’ultimo parziale.

La Samb partiva subito forte con un canestro di Murtagh al quale rispondeva Catalani; nel primo quarto l’attacco rossoblù guidato da Bugionovo era praticamente impeccabile; ancora Murtagh schiacciava in contropiede e il primo periodo si chiudeva sul 23-17.

Il secondo quarto era invece dominato dalle difese e si andava al riposo sul 36-32 per i rossoblù. Nel terzo periodo il break della Sambenedettese Basket, perfetta sia in attacco che in difesa con un Pebole scatenato; il canestro di Ortenzi sulla sirena fissava il punteggio sul 60 a 45. Quando ormai la gara sembrava decisa Osimo si scatenava in attacco con un parziale di 18 a 2 per portarsi in vantaggio clamorosamente a 3 minuti dalla fine. Nel finale punto a punto erano decisivi i canestri di Conti e Bini, miglior realizzatore della serata. La tripla della vittoria di Murtagh colpiva solamente il ferro e la gara si concludeva sul 69-72 tra l’incredulità del pubblico locale.

Non c'è tempo per recriminare su questa incredibile sconfitta, Mercoledì 24 ottobre arriverà al Palaspeca il Foligno per il recupero della seconda giornata.

Bisognerà subito ripartire sperando ancora una volta nel massimo sostegno del pubblico Sambenedettese che si sta appassionando sempre più alla pallacanestro (oltre 1400 persone hanno seguito la diretta streaming su Facebook e oltre 300 a riempire i gradoni del Palaspeca).